

Data: 13.08.2021 Pag.: 14
Size: 401 cm2 AVE: € 8421.00
Tiratura: 12513
Diffusione: 9881
Lettori: 134000



Giandomenico Picco, 72 anni, ha l'Alzheimer: per lui clinica troppo costosa negli Usa e il Mondino (in alto a dx il dg Tronconi) si offre per curarlo

Il dg Tronconi pronto ad accogliere Picco: negli Usa le terapie le sta pagando la figlia di un giornalista che lui liberò dagli Hezbollah libanesi

Il Mondino offre le cure per il "soldato disarmato" della diplomazia Onu

LA STORIA

PAVIA

Giandomenico Picco, il "soldato disarmato della diplomazia", potrebbe presto arrivare a Pavia, ospite della Fondazione Mondino per curare la grave forma di Alzheimer di cui soffre da tre anni e per la quale si trova oggi in una casa di cura statunitense troppo costosa per le sue possibilità.

Il Mondino si è offerto infatti di accogliere il diplomatico, già vice Segretario Generale dell'Onu, al servizio delle Nazioni Unite per oltre trent'an-

ni e intervenuto direttamente in situazioni di crisi contribuendo alla liberazione di numerosi ostaggi.

Fu proprio l'ex segretario generale dell'Onu, Javier Pérez de Cuéllar, a coniare per lui - oggi 72enne - la definizione di soldato disarmato per celebrarne le missioni in prima linea nei negoziati che hanno portato alla fine dell'invasione sovietica in Afghanistan nel 1988 e della guerra Iran-Iraq nello stesso anno, oltre alla straordinaria partecipazione al negoziato, tra il 1989 e il 1992, che si concluse con il rilascio degli ostaggi oc-

cidentalmente in Libano. Attualmente è proprio la figlia di Terry Anderson, il giornalista che liberò dagli Hezbollah libanesi, a sostenere le spese per le sue cure (circa 100mila dollari all'anno).

Ma ora si sta cercando di riportarlo in Italia, con l'interessamento della Regione Friuli Venezia Giulia (sua terra natia) e della Fondazione Mondino. «Noi siamo disponibili ad accogliere il diplomatico italiano e a seguirlo per tutta la parte di cura ed assistenza - spiega il dg Livio Tronconi - nel momento stesso in cui abbiamo appreso delle sue con-

dizioni di salute è stato per noi un dovere metterci a disposizione. Abbiamo al nostro interno l'unità per il decadimento cognitivo, quindi possiamo dedicarci alla stadiazione della malattia, alla valutazione delle sue condizioni generali e al traghettamento verso un contesto più sereno che potrebbe essere trovato in Friuli. Mi sembra il minimo che si possa fare per un uomo che ha dato lustro al nostro Paese».

Ora il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Piero Mauro Zanin, ha fatto sapere che incon-

Data: 13.08.2021 Pag.: 14
Size: 401 cm2 AVE: € 8421.00
Tiratura: 12513
Diffusione: 9881
Lettori: 134000



trerà a fine mese a Roma l'ambasciatore Luigi Mattiolo, consigliere diplomatico del premier Draghi, ringraziando il [Mondino](#) per la disponibilità. Nel frattempo - come conferma Tronconi - la Fondazione pavese terrà i contatti con i medici della casa di cura negli Usa dove Picco è ricoverato.

«Da quanto è emerso nel corso del confronto sembra che Picco non necessiti di intervento immediato -commenta Tronconi - insieme quindi valuteremo come procedere. Ribadisco che al [Mondino](#) ci sono gli strumenti adeguati per garantirgli le cure».

Pavia e la Regione Friuli, dunque, uniscono le forze per garantire all'ex diplomatico una vita dignitosa, in un periodo in cui per lui le difficoltà economiche sono diventate insostenibili e aggravate da due dolorose separazioni coniugali. Ora le medaglie che

gli consegnarono George Bush, Kofi Annan, la regina Elisabetta, Scalfaro e molti altri sono ormai in archivio, Picco è solo il "soldato disarmato" che combatte contro un morbo che sta degenerando rapidamente. —

DANIELA SCHERRER